



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB del 10-11-12 MARZO 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

SAN GIORGIO A CREMANO

Cascone 'molla', Cataldo entra in Consiglio

SAN GIORGIO A CREMANO (tc) - Sarà Tommaso Cataldo (nella foto) a prendere il posto di Danilo Roberto Cascone tra gli scranni del consiglio comunale. Cascone ha rassegnato le dimissioni nei giorni scorsi per dedicare più tempo alla sua vita privata. "Da martedì, prendendo il suo posto, so con certezza di essere sostenuto dal gruppo e da Danilo stesso che con-

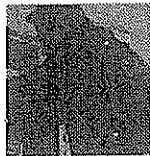


tinuerà ad attivarsi per il territorio. L'impegno di Danilo in questi anni è stato un grande esempio, che mi ha spinto a proseguire la scia da lui tracciata come primo consigliere ed esempio per tutti noi. Che il Movimento Cinque Stelle nazionale ne tenga conto", le parole di Cataldo che presto siederà nel parlamento cittadino locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz del Nas a San Giorgio a Cremano e a Portici: chiusi tre locali

PORTICI - Chiusi un laboratorio di cucina e un deposito di alimenti di una pizzeria di Portici. Le due strutture non rispettavano i requisiti relativi alle norme igienico-sanitarie ed erano prive di autorizzazione. Controlli pure in un pub a San Giorgio a Cremano: chiusa l'area esterna al locale.



San Giorgio a Cremano, partiti i lavori di potatura degli alberi

SAN GIORGIO A CREMANO - Partiti i lavori di potatura degli alberi per garantire la riqualificazione delle aree verdi. Gli interventi che riguardano l'eliminazione delle foglie secche ritenute irrecuperabili e di quelle con patologie di varia natura sono stati realizzati in via Sandriana, via Galante e in largo San Camillo.





10 MARZO 2018
ROMA

SAN GIORGIO A CREMANO

Riqualificazione e cura del verde: al via la potatura degli alberi

SAN GIORGIO A CREMANO. Ambiente e cura del verde. Sono iniziati i lavori di potatura degli alberi sul territorio cittadino, dando impulso alla riqualificazione delle aree verdi della città. Gli interventi che riguardano l'eliminazione delle foglie secche ritenute irrecuperabili e di quelle con patologie di varia natura, sono stati già realizzati in via Sandriana, via Galante e in largo San Camillo De Lellis, al confine con il comune di San Sebastiano e proseguiranno almeno fino al 30 marzo per intervenire passo, passo su tutto il territorio cittadino. A questi interventi ne seguiranno altri sull'ambiente, tutti finalizzati alla cura e alla riqualificazione delle aree verdi.

«La riqualificazione del verde è una delle priorità per far tornare a splendere la nostra città - spiega il sindaco Giorgio Zinno - tutto il nostro territorio deve essere vivibile e ben curato, affinché ci sentiamo orgogliosi di essere sangiorgesi. Abbiamo appena iniziato - continua - perchè anche se la potatura degli alberi è un lavoro annuale, proseguiremo anche con altri interventi che ci porteranno in primavera a poter godere dei nostri spazi verdi, perchè il nostro obiettivo è che la città torni ad essere vissuta come luogo di incontro».

«Quotidianamente una squadra di operai sarà impegnata nelle strade di San Giorgio a Cremano - conclude **Ciro Sarno** - nessun intervento sarà eseguito con superficialità».

11 MARZO 2018
ROMA



San Giorgio e Portici, duplice operazione dei Nas *Illeciti amministrativi e sanitari. Chiuse strutture adibite a pizzerie a ristorante-pub*

SAN GIORGIO A CREMANO-PORTICI. Con l'approssimarsi delle festività pasquali s'intensifica l'attività di controllo dei Carabinieri del Nas di Napoli nei settori della sicurezza alimentare. A Portici, in via San Cristoforo, presso una locale pizzeria da asporto, i militari dell'Arma hanno proceduto alla chiusura amministrativa di un

laboratorio di cucina e di un annesso deposito per alimenti in uso e nella disponibilità della pizzeria, perché riscontrati privi dei requisiti minimi igienico-sanitari e strutturali nonché dei previsti titoli autorizzativi. A San Giorgio a Cremano, invece, in un pub e ristorante di via Manzoni, a conclusione di accertamenti amministrativi, eseguiti dopo una

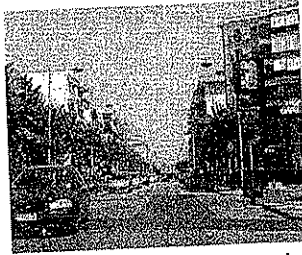
verifica igienico-sanitaria, gli uomini del Nucleo antisofisticazioni hanno proceduto alla chiusura di un'area esterna al locale, che era stata tecnicamente attrezzata per la somministrazione di alimenti e di bevande. Anche questa struttura è risultata infatti priva della necessaria autorizzazione.

SAN GIORGIO A CREMANO

L'incidente in serata a via Manzoni, abrasioni per la ragazza: ne avrà per 20 giorni

Paura in strada, 13enne investita da un centauro

SAN GIORGIO A CREMANO (fils) - Tragedia sfiorata nella serata di ieri in pieno centro a San Giorgio a Cremano. Nella serata di ieri una ragazza di 13 anni del posto è stata investita da un centauro in via Manzoni (nella foto). L'impatto - seppur non particolarmente violento vista la modesta velocità a cui procedeva lo scooter - ha comunque fatto temere il peggio ai passanti, che hanno immediatamente allertato l'ambulanza del 118. La ragazzina, visibilmente sotto shock per l'accaduto, ha riportato un trauma cranico, oltre ad alcune abrasioni lungo il corpo ritenute comunque non gravi: se la caverà con una prognosi di circa 20 giorni. Nessun danno invece per il centauro, anch'egli scosso per il sinistro provocato. Da chiarire comunque la dinamica dell'accaduto in quanto - secondo le prime testimonianze giunte da alcuni presenti - il ragazzo in sella al ciclomotore sarebbe stato distratto dall'uso del telefono cellulare al momento



dell'impatto. Una condotta grave che potrebbe portare il giovane al deferimento.

Immediata, dopo l'accaduto, sono giunte le lamentele contro i presidi di sicurezza stradali dell'Ente: in particolare è finita sotto accusa la scarsa presenza dei vigili urbani nella zona. La via, fulcro nevralgico della vita sangiorgese, resta comunque fra le più attenzionate dalla polizia municipale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

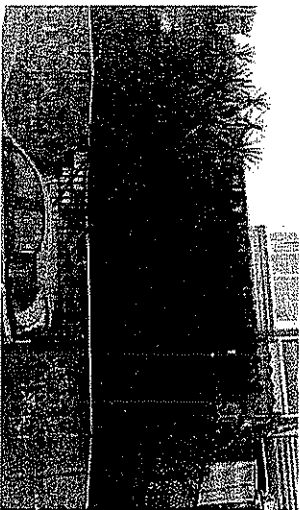
San Giorgio a Cremano, aumentano i controlli sui rifiuti in via De Lauzieres

SAN GIORGIO A CREMANO - Disposti dal sindaco **Giorgio Zinno** di San Giorgio a Cremano, controlli in via de Lauzieres da parte della polizia municipale dopo che alcuni commercianti della zona hanno depositato cartoni davanti ai negozi fuori l'orario consentito. Il primo cittadino, inoltre, tiene a precisare di come la comprensione e la giustificazione di quanto avvenuto sia finito. L'obiettivo è naturalmente quello del rispetto delle regole, della società, dell'ambiente e del prossimo.

San Giorgio a Cremano Nas in azione nell'area vesuviana, sanzioni pesanti anche per una pizzeria d'asporto a Portici

Tendone abusivo, sigilli per il Botany's

Area esterna priva di autorizzazioni: disposta la chiusura amministrativa



di Francesco De Sio

SAN GIORGIO A CREMANO - Qualità alimentare e abusivismo sotto controllo nell'area vesuviana, con i carabinieri del Nucleo Anti Sottrazione al Lavoro nell'approssimarsi delle festività pasquali. L'obiettivo dei militari è ovviamente quello di garantire la piena sicurezza e l'igiene nei locali della zona. In quest'ambito, è stato colpito a San Giorgio a

Cremano, in una traversa della trafficata via Manzoni, il noto pub-ristorante "Botany's". I carabinieri del Nas - diretti e coordinati dal maggiore Genaro Tiano - al termine di accertamenti amministrativi successivi a una precedente verifica igienico-sanitaria, hanno proceduto alla chiusura amministrativa di un'area esterna al locale, cuore pulsante della movida sansepolcense. Il "tendone" esterno (nella foto), tecnicamente attrezzato per la

sommministrazione di alimenti e bevande, risultava privo di autorizzazione, costituendo quindi un abuso. Provvedimento di rilievo anche a Portici, dove una pizzeria da asporto in via San Cristoforo ha subito la chiusura amministrativa di un laboratorio-cucina e di un deposito di alimenti annesse perché entrambi trovati privi dei requisiti minimi igienico-sanitari e

strutturali nonché dei necessari titoli autorizzativi. Nei prossimi giorni le attività degli investigatori continueranno nell'area. Il mese scorso, a Volta, i Nas ispezionarono un'azienda di lavorazione e confezionamento di frutta, ortaggi freschi e conservati in via Napoli. Alla fine del controllo, i carabinieri riscontrarono una serie di ambienti completamente abusivi e senza requisiti

strutturali, procedendo anche in quel caso alla chiusura amministrativa dell'intera attività di deposito e confezionamento di prodotti ortofrutticoli. Pochi giorni prima di Carnevale, invece, in una pasticceria del centro di Nola vennero sequestrati circa un quintale di prodotti tipici di rosticceria perché trovati privi di indicazioni utili a garantirne la rintracciabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

12 MARZO 2018
Cronache di Napoli

SAN GIORGIO A CREMANO

Problemi nella raccolta nel weekend L'indifferenziata invade i marciapiedi della città

SAN GIORGIO A CREMANO (fs) -

Fioccano le segnalazioni dei residenti riguardo ai rifiuti dell'indifferenziata depositati sui marciapiedi di San Giorgio a Cremano nella giornata di sabato.

Sotto accusa gli orari di deposito dei sacchetti neri, che hanno finito per invadere le vie della città che diede i natali a Massimo Troisi. Un quadro sicuramente non positivo fornito dai residenti. Il Comune, che affiderà nel



prossimo giugno l'appalto quinquennale per la raccolta dei rifiuti solidi per un totale di 47 milioni di euro, ha già valutato

in passato alcune proposte per provare a migliorare quanto meno la situazione del weekend. Il mese scorso il consigliere **Luca Mignano** propose di

non effettuare più la raccolta dell'indifferenziato il sabato per evitare il ripetersi di situazioni incresciose.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

San Giorgio, domani in Assise la surroga di Cascone: c'è Castaldo

SAN GIORGIO A CREMANO - Importanti cambi di rotta in vista a San Giorgio a Cremano. Nella giornata di domani, infatti, è stato convocato un consiglio comunale nel quale verrà formalizzata la surroga del dimissionario **Danilo Roberto Cascone** in favore di **Tommaso Castaldo**, nuovo membro dei 5 Stelle.

A quasi 600 giorni dall'allestimento del cantiere la strada resta chiusa alla circolazione tra le proteste dei cittadini

Via Guerra, mistero sulla riapertura

Il 1° marzo Zimmo ha parlato di quattro giorni necessari, da allora il nulla

di Francesco De Sio
SAN GIORGIO A CREMANO - Via Guerra, l'eventuale attesa continua. A quasi 600 giorni dall'inizio dei lavori per il rinnovamento dei sottoservizi nella

Escluse sanzioni per la ditta affidataria

principale strada di collegamento fra Portici e San Giorgio. La fine dei lavori, prevista inizialmente per il 27 gennaio di quest'anno, era già slittata di un mese per permettere l'installazione di nuovi lampioni a basso consumo energetico. Il Comune di piazza Vittorio Emanuele, criticato ormai da tempo per la gestione della pubblica illuminazione, ha voluto questa volta garantire un servizio adeguato per i residenti di Via Guerra, non riuscendo però a riaprire il passaggio alla viabilità cittadina.

L'Ente aveva fatto sapere che il tutto sarebbe stato pronto per fine febbraio, ma a metà marzo lo status quo dei fatti è rimasto immutato. A complicare la situazione ci ha pensato poi il maltempo: l'ondata di freddo gelido che ha di fatto paralizzato la città, chiudendo uffici e scuole. Nel corso del consiglio comunale dello scorso 1° marzo lo stesso sindaco Giorgio Zimmo, su specifica domanda del consigliere di opposizione Chro Russo, riferì che per il completamento delle operazioni sarebbero

stati necessari "quattro giorni di lavoro". A più di dieci giorni di distanza dalle parole del primo cittadino la circolazione in Via Guerra non è stata ancora ripristinata, anche se - va detto - la zona sembra aver completamente cambiato faccia a quasi due anni dall'allestimento del cantiere. Per adesso, comunque, gli unici a beneficiare di quanto fatto restano i pedoni, mentre continuano le lamentele dei cittadini sui ritardi. Ad oggi, purtroppo, dopo le promesse dell'assessore ai Lavori

Pubblici - nonché vicesindaco - Michele Carbone sulle tempistiche rispettare la situazione resta in stallo, in attesa del passo decisivo. Fonti vicine all'Ente hanno però fatto sapere che per il protrarsi dell'attesa non vi sarebbe alcuna responsabilità della ditta affidataria dei lavori, la MG Service, il cui titolare Giancarlo D'Arsenzio risultava essere amministratore unico della D'Alessandro Costruzioni - l'azienda coinvolta nello scandalo "Tangentopoli" - fino al dicembre 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

